



Comunicato Comitato Bosco – Il Pulcino

*Oggetto: serata incontro “Recupero dell’esistente e consumo di territorio”
Legambiente Reggio Emilia – Comitato Bosco Il Pulcino
Martedì 09 Luglio 2013- h 21:00 Circolo Sociale di Bosco*

“Recupero dell’esistente e consumo di territorio”

**Martedì 09 Luglio h 21:00
Circolo Sociale di Bosco di Scandiano (RE)**

Buona partecipazione di popolo alla serata organizzata dal Comitato Bosco – Il Pulcino insieme a Legambiente Reggio Emilia, per parlare di ristrutturazioni, recupero e difesa del territorio. Vista la presenza dell’Ass. Pedroni e dell’Arch. Baschieri c’è stata la concreta possibilità di confrontarsi con le scelte dell’amministrazione di Scandiano sul nuovo regolamento urbanistico (RUE).

Dalla serata è apparso evidente che “a parole” siamo ormai tutti ambientalisti, tanto che la stessa amministrazione ha parlato di “errori collettivi degli anni passati” che hanno portato ad un uso dissennato del territorio con case e capannoni sparsi ovunque, onore all’Ass. Pedroni, d’altra parte se ha chiesto scusa perfino il Papa... E’ stato comunque gratificante che nelle stanze ai piani alti di Scandiano in meno di 5 anni si sia passati dal “abbiamo bisogno delle case Fanfani” (quelle coi muri di cartone) al “adesso solo case in classe Oro super risparmio-bocompatibili-infogliadifico...).

Ci sono però tanti modi di essere ambientalisti, partendo dal dato di fatto che il 90% e passa degli edifici ad oggi sono a grande consumo energetico, c’è chi pensa che sia bene alzare l’asticella posta dalla Regione elevando la classe minima alla B (RUE di Scandiano), c’è chi si sente più ambientalista degli altri e vorrebbe il minimo portato ad A (M5S) poi ci siamo noi che facendo due conti nelle tasche (vuote) della gente preferiremmo qualche edificio ristrutturato in più e qualche classe in meno. La crisi energetica ci aveva messo in bicicletta già nel ‘73. Se i partiti fossero partiti e non comitati elettorali, partiti cui aderiscono fior di: scienziati, cattedratici ,intellettuali, economisti, pianificatori, astrofisici e se questi contassero e si misurassero, forse non si sarebbe arrivati fin qui.

Ma la riunione non è stata solo isolamento degli edifici, si è parato di ambiente e territorio a 360°, dal pubblico sono riemerse le preoccupazioni inerenti la discarica di San. Ruffino e il percolato nel Rio Riazzone; su una paventata riapertura, subito smentita, anche se le voci si rincorrono sia nel palazzo che nei bar. Sono anche riemerse le preoccupazioni per la Mini Tangenziale di Bosco, opera che da 30 anni perdura, passando indenne dal PRG , attraverso le varianti fino al nuovo PSC e RUE, ma non doveva essere una storia chiusa?

Sono intervenuti all’incontro:

Claudio Pedroni: assessore Comune di Scandiano alla pianificazione del territorio con delega all’urbanistica, all’edilizia privata ed alle politiche ambientali.

Arch. Baschieri: consulente del Comune di Scandiano per l’allegato energetico del RUE e per il censimento degli edifici di interesse storico.

Massimo Becchi: presidente di Legambiente Reggio Emilia dal molti anni, ed esperto di tematiche ambientali a livello locale e regionale. Laureato in Scienze Ambientali a Parma, scrive per alcune riviste di settore

Dott. Architetto Fabrizio Codeluppi: progettista e Certificatore Energetico edifici in bioarchitettura, bioclimatica, alta efficienza energetica ed utilizzo di energie da fonti rinnovabili; Progettista e Direttore dei Lavori dei primi due edifici del Comune di Reggio Emilia certificati in classe “A Ecoabita” e classe “A Ermes Energia ER.

Ing. Giovanni Davoli: progettista impianti industriali e civili, collaboratore del gruppo di ricerca di Impianti Industriali presso l’Università di Modena e Reggio E. (sede di Modena).

Arch. Norberto Vaccari: progettista edifici in bioarchitettura esponente M5S.